



Un'analisi della Camera di Commercio

E CHIAMALE "BEFANE"

Ferrara presenta una buona dotazione relativa di imprese "in rosa"

Donne sempre meno legate agli stereotipi dell'Epifania, e, semmai, sempre più protagoniste dello sviluppo. Un'impresa su quattro in Italia oggi è rosa: sono, infatti, oltre un milione e duecentomila le imprese femminili attive al terzo trimestre 2006, su un totale italiano di oltre cinque milioni, in crescita dell'1,5% in un anno. Le imprese femminili si concentrano soprattutto in Lombardia (13,4% del totale) e Campania (10,6%) dedicandosi prevalentemente al commercio (il 31,6%) o all'agricoltura (il 22,4%). Rispetto alla totalità delle imprese, sono specializzate nei servizi pubblici e sociali, di cui costituiscono il 49% delle imprese attive nel settore, sanità (41,3%), accoglienza e ristorazione (33,6%). Tra le province prima è Milano con 68.463 imprese (5,6% del totale, in crescita del 3,3% in un anno), seguita da Napoli (4,8%, +2,5%) e Roma (4,7%, +3%). La provincia dove però l'incidenza delle imprese femminili sul territorio è più forte è Avellino con il 35,6%. Seguono Frosinone (33,6%), Benevento (33,5%) e Isernia (33%).

Nella nostra provincia le imprese femminili attive iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ferrara, alla stessa data, erano 7.520, pari al 21,4% del totale. Si tratta di una incidenza superiore alla media regionale, ed inferiore soltanto, in termini relativi, a quella delle province di Rimini e di Piacenza. L'incidenza dell'imprenditoria "rosa" sale al 22,6% del totale nell'ambito del comune di Ferrara: il valore più alto spetta comunque al comune di Migliarino con il 26,0%, tallonato da Jolanda di Savoia; quello più basso a Goro, nettamente ultimo con l'8,6%.

Le imprese femminili attive della provincia di Ferrara sono concentrate (così come del resto si verifica anche in ambito regionale e nazionale) soprattutto nei due settori del commercio e dell'agricoltura, che insieme rappresentano il 53% della consistenza di imprese "rosa" ferraresi. Consistente risulta anche la presenza nel comparto dei servizi alle persone.

Si tratta prevalentemente, dal punto di vista della natura giuridica, di ditte individuali (il 77,2% del totale), pur risultando in forte crescita le società di capitali: cresce dunque progressivamente il loro livello di strutturazione, così come, del resto, la loro consistenza complessiva, ben più di quanto si verifichi per il totale delle imprese della provincia (cioè femminili e non).

Un fenomeno dunque, quello dell'imprenditoria femminile, che ormai è diventato parte integrante del nostro territorio: un importante fattore di innovazione e di sviluppo dell'economia locale, come tale da sostenere e promuovere attivamente. Come del resto, da tempo, sta facendo la Camera di Commercio di Ferrara, che lo scorso 22 novembre ha premiato 6 imprese femminili della nostra

Riferimento per i Media:

Camera di Commercio di Ferrara

Ufficio Stampa

E-mail: stampa@fe.camcom.it

Tel: 0532 783914 – 913

provincia, affermatesi in vari settori di attività per i loro livelli di originalità ed innovazione, di valorizzazione della ricerca universitaria, oppure di tutela dell'ambiente e del territorio.

"Anche se le donne – ha commentato il Presidente della Camera di Commercio, Dr. Carlo Alberto Roncarati - sono sempre più attive e protagoniste sul mercato del lavoro, anche quello autonomo, grazie alle loro qualità, rimane ancora molto da fare per promuovere la presenza femminile. A partire, appunto, dal lavoro autonomo e dalle imprese, che giocano un ruolo fondamentale in tal senso. La necessaria crescita di competitività dell'economia ferrarese richiede del resto una puntuale e sistematica valorizzazione del capitale umano, dell'istruzione e del lavoro della conoscenza, fattori che sono appunto ampiamente diffusi nell'universo in rosa".

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Giannattasio)

Con preghiera di cortese pubblicazione

Riferimento per i Media:
Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Stampa
E-mail: stampa@fe.camcom.it
Tel: 0532 783914 – 913